

La manifestazione contro il piano che prevede costruzioni per 300mila metri cubi

# Ex Fiera di Roma, centinaia in corteo “No alla nuova colata di cemento”

**Nieri (Sel)  
“Questa città  
è stanca della  
speculazione  
edilizia”**

**DANIELE AUTIERI**

**I**N PIAZZA per dire no alla speculazione sulla ex-Fiera di Roma. Ieri centinaia di persone hanno manifestato da San Paolo fino all'area della vecchia Fiera sulla Colombo per opporsi al piano di riqualificazione annunciato dal sindaco Alemanno e dall'assessore Corsini. Quasi 300mila metri cubi di cemento per costruire case di pregio, senza prevedere una variante al piano regolatore, ma sfruttando la scorciatoia del Piano Casa: è questo il piano del Campidoglio osteggiato dai residenti della zona che ieri hanno preso parte alla manifestazione sostenuta dal presidente dell'XI municipio, Andrea Catarci, dal consigliere comunale di Roma in Action Andrea Alzetta, da Gianluca Pecioia, del coordinamento di Sel Area Metropolitana di Roma, e dal consigliere regionale uscente Luigi Nieri.

«Colpisce — ha commentato Nieri — vedere tante persone scendere in piazza per contrastare la speculazione edilizia e la

cementificazione selvaggia in questa città. È il segno che cresce il movimento di protesta contro la giunta Alemanno, che intende cedere ai privati e agli speculatori pezzi di città e di bene comune. Come nel caso dell'area dell'ex-Fiera di Roma, circa 300 mila metri quadri che questo sindaco vuole consegnare ai privati».

Sta arrivando quindi al culmine la vicenda dei padiglioni abbandonati sulla Colombo, un'area di proprietà di Investimenti spa (la holding che controlla la Fiera a sua volta controllata da Comune, Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma). E dopo aver colpevolmente lasciato che la vecchia Fiera cadesse in uno stato di abbandono totale senza prevedere un progetto di riqualificazione sostenibile che la rendesse appetibile sul mercato ma anche vivibile per il quartiere, il Comune ha scelto adesso la via più breve e più scontata aprendo le porte alla speculazione edilizia. «Lasciare che vengano edificati 300mila metri cubi di cemento in un'area come questa — ha spiegato Andrea Catarci — è una sciagura per i quartieri circostanti, oltre ad essere il consueto regalo ai poteri forti legati al mattone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I PADIGLIONI**

Uno dei padiglioni dell'ex Fiera in via Cristoforo Colombo